

# Immigrazione Italiana

## 1- La Sofia

La nave La Sofia, partita da Genova il 3 gennaio 1874, sbarcò in Brasile con 386 migranti trentini e veneti proprio su invito di Tabacchi.



## 2- La prima onda migratoria



La prima onda di immigrati cominciò ad arrivare in Brasile alla fine del XIX secolo, e continuò fino alla metà degli anni i '20. Vennero a lavorare nelle piantagioni di caffè, per sostituire il lavoro degli schiavi. Venivano in cerca di terre ed erano per lo più contadini e poveri.

## Unificazione Italiana

Le trasformazioni delle strutture produttive, delle tecnologie nel settore agricolo e in quello industriale crearono profondi squilibri fra settori produttivi, fra classi sociali, fra aree territoriali, provocando la scomparsa di vecchie professioni e un'eccedenza di manodopera.



### 3- *La seconda onda migratoria*



Gli italiani della seconda onda arrivarono dopo la seconda guerra mondiale (anni '50/'60), e vennero in cerca di lavoro e per stabilirsi con la famiglia. Vennero come forza lavoro qualificata.

### 4- *Discendenti degli italiani*

L'immigrazione italiana in Brasile iniziò nel 1874 e attualmente il Brasile ospita circa 30 milioni di discendenti di italiani. Numero record che colloca il nostro paese in cima alla lista delle nazioni con il maggior numero di persone che hanno un legame di sangue con il Bel Paese.



### 5- *Città più italiana*

#### - *Antônio Prado - RS*



Più di 130 anni dopo, Antônio Prado conserva ancora l'architettura originale. Ci sono 48 proprietà elencate come patrimonio storico. Le case offrono una vera passeggiata attraverso i secoli.

## - Nova Veneza - SC

Nel 1891, circa 400 famiglie provenienti da Venezia, Italia, sbarcarono nel sud di Santa Catarina, formando così un paesino che per lungo tempo fu conosciuto come Colônia Nuova Venezia.



## - Pedrinhas Paulista - SP



La città è stata quasi completamente costruita da immigrati italiani.

Oggi il piccolo paese mantiene ancora le usanze degli immigrati e colpisce soprattutto per la sua architettura ricca di colonne e statue, elementi tipicamente italiani.

## 6- La cultura italiana

Molti piatti hanno origine italiana, come gnocchi, fettuccine, pizza, lasagne e tanti altri. Inoltre, fu solo dopo l'immigrazione che le verdure e la farina di mais iniziarono a essere coltivate nei cortili per il consumo e la vendita delle famiglie.



## Talian



Gli immigrati che arrivarono qui in Brasile nel 1875 partirono da un'Italia appena nata. Dato che la proclamazione del Regno d'Italia ci fu il 17 marzo del 1861.

Durante gli anni del governo di Getúlio Vargas venne proibito l'uso del Talian. Ossia, non si poteva parlare questa lingua e così si perse quasi totalmente.

Con la paura di andare in galera la popolazione smise di parlare il Talian.

Ma da 20 anni a questa parte i discendenti di quegli immigrati si battono per far tornare il Talian in auge.

## Curiosità

### Memoriale dell'immigrato

Il Museo dell'Immigrazione dello Stato di San Paolo custodisce la storia e il patrimonio degli immigrati italiani accolti in questa parte del paese.



### Palestra Italia



La creazione della squadra di Palestra Itália nel 1914 aveva lo scopo di riunire e unificare gli immigrati italiani che vivevano nella città di San Paolo. A causa della seconda guerra mondiale, la squadra fu costretta a cambiare nome in Sociedade Esportiva Palmeiras.



## *Merica Merica*

Dalla Italia noi siamo partiti	Da Itália nós partimos
Siamo partiti col nostro onore	Partimos levando apenas a nossa honra
Trentasei giorni di macchina e vapore	Trinta e seis dias de máquina a vapor
E nella Merica noi siamo arrivà	E na América iremos desembarcar
Merica, Merica, Merica	América, América, América
Cossa saràlo `sta Merica?	Como será essa América?
Merica, Merica, Merica	América, América, América
Le un mazzolino di fior	Ela é um buquê de flores
E alla Merica noi siamo arrivati	E na América nós chegamos
No' abbiám trovato nè paglia e nè fieno	Não encontramos nem palha e nem feno
Abbiám dormito sul nudo terreno	Dormimos sobre o chão duro
Come le bestie andiam riposà	Como os animais iremos descansar
Merica, Merica, Merica	América, América, América
Cossa saràlo `sta Merica?	Como será essa América?
Merica, Merica, Merica	América, América, América
Un bel mazzolino di fior	Ela é um lindo buquê de flores
E l'America l'è lunga e l'è larga	E a América é tão grande e extensa
L'è circondata dai monti e dai piani	É rodeada por montes e planícies
E con la indústria dei nostri italiani	E com o esforço dos nossos italianos
Abbiám formato paesi e città	Construímos vilas e cidades
Merica, Merica, Merica	América, América, América
Cossa saràlo `sta Merica?	Como será essa América?
Merica, Merica, Merica	América, América, América
Un bel mazzolino di fior	Ela é um lindo buquê de flores

<https://www.youtube.com/watch?v=HPAEJHW3phs>

*Che sarà*

Paese mio che stai sulla colina	Vilarejo/povoado meu que está na colina
Disteso come un vecchio addormentato	Deitado como um velho adormecido
La noia l'abbandono il niente	O tédio, o abandono, o nada
Sono la tua malattia	São as tuas doenças
Paese mio ti lascio, io vado via.	Eu deixo você meu vilarejo, eu vou embora
Che sarà, che sarà, che sarà	O que será, o que será, o que será
Che sarà della mia vita chi lo sa	O que será da minha vida, quem sabe
So far tutto o forse niente	Posso fazer tudo ou talvez nada
Da domani si vedrà	Amanhã se verá
E sarà, sarà quel che sarà.	E será, será o que será
Gli amici miei sono quase tutti via	Os meus amigos foram quase todos embora
E gli altri partiranno dopo me	E os outros partirão depois de mim
Peccato perché stavo bene	Pena, pois estava bem
In loro compagnia	Na companhia deles
Ma tutto quanto passa e se ne va	Mas tudo passa e se vai
Che sarà, che sarà, che sarà	O que será, o que será, o que será
Che sarà della mia vita, chi lo sa	O que será da minha vida, quem sabe
Con me porto una chitarra	Comigo levo uma guitarra
E se la notte piangerò	E se de noite chorar
Una nenia del mio paese suonerò.	Uma canção triste do meu vilarejo tocarei
Amore mio ti bacio sulla bocca	Meu amor te beijo na boca
Che fu la fonte del mio primo amore	Que foi a fonte do meu primeiro amor
Io ti dò un'appuntamento	Eu te marco um encontro
Dove e quando non lo so	Onde e quando não sei
Ma so soltanto che ritornerò.	Mas só sei que voltarei
Che sarà, che sarà, che sarà	O que será, o que será, o que será
Che sarà della mia vita chi lo sa	Que será da minha vida quem sabe
So far tutto o forse niente	Posso fazer tudo ou talvez nada
Ma domani si vedrà	Amanhã se verá
E sarà, sarà quel che sarà	E será, será o que será

<https://www.youtube.com/watch?v=uttf8JSOtKw>

## Lettere degli immigrati italiani



Carissimi fratelli, vengo con queste righe farvi sapere che ho tanta nostalgia delle nostre montagne.

Ma che mi trovo contento di essere venuto in America, perché qua si è sicuri di non morire di fame.

Che qua vale più due giorni di lavoro che in Italia due mesi.

Non si ha d'aver dispiacere di lasciare la polenta che qua si magna buona carne e buon pane.

I signori d'Italia diceva che in America si trova le bestie feroci, ma io dico che in Italia che ci sono le bestie, che sono i signori.

Qui non sono con le tasse infami che sono dalle nostre parti e qui non è come in Italia che quando si è pagato il padrone della terra si ha terminato e non si mangia più.

**Referências:**

<http://www.emigrati.it/emigrazione/emibrasil.asp>

[http://www.ciseionline.it/portomondo/Dettagli\\_Bra.asp?id=552888](http://www.ciseionline.it/portomondo/Dettagli_Bra.asp?id=552888)

<https://www.differenzatra.it/differenza-tra-emigrazione-e-immigrazione/>

<https://italianocomaprisilla.com.br/dia-do-imigrante-italiano/>

<https://www.youtube.com/watch?v=HWrcQefT4nl>

<https://www.youtube.com/watch?v=TXerYQbpKCo>

<https://www.youtube.com/watch?v=oLMOQ39y464>